

# San Marco *vivere*

Anno VII - Giugno - Luglio - Agosto 2012 - V.le Volontari Libertà, 61 - 33100 Udine - Tel. 0432 470814 - Fax 0432 425973 - www.parcchiasanmarco.net



## UN CORAGGIOSO RAGAZZO DI GERUSALEMME...

**D**opo che all'Ultima Spiaggia nello scorso settembre e quest'anno nel giorno del santo patrono, abbiamo affrontato le vicende della storia di San Marco Evangelista, diverse persone mi hanno chiesto di scrivere qualcosa, e così ecco la prima puntata!

Una tradizione antichissima che arriva fino ai primi secoli del cristianesimo ed anche le più antiche fonti scritte, sono tutte concordi nell'attribuire a Marco quello che, nell'ordine dei libri biblici, è il secondo Vangelo.

Nel testo del Vangelo non è citato il nome dell'autore, forse le prime comunità cristiane non avevano bisogno che venisse affermato il nome di uno che tutti conoscevano.

In realtà, nel Nuovo Testamento questo discepolo è indicato numerose volte ed è chiamato con il nome di Marco (At 15,39; Col 4,10; Fil 24; 2Tm 4,11; 1Pt 5,13), oppure Giovanni-Marco (At 12,12; 12,25; 15,37), o anche solo Giovanni (At 13,5; 13,13). Questo vuol dire che il suo nome ebraico era Giovanni e il suo soprannome greco era Marco.

Sempre nel libro degli Atti si racconta che, dopo l'uccisione dell'apostolo Giacomo, era stato arrestato anche Pietro e che tutta la comunità pregava mentre Pietro era in carcere. Dopo la liberazione miracolosa, Pietro «*si recò alla casa di Maria, madre di Giovanni, detto Marco, dove erano riuniti e pregavano*» (At 12,12).

Così sappiamo che Marco era un ragazzo di Gerusalemme, che sua mamma si chiamava Maria e che la loro casa era punto di ritrovo dei discepoli di Gesù. Secondo diversi autori questa casa può essere collegata al luogo chiamato dalla tradizione "Cenacolo" e utilizzato da Gesù e dai discepoli prima e dopo la Resurrezione. Siamo nella parte alta della città di Gerusalemme, nel quartiere di Sion, che poi sarà abitato in buona parte dai cristiani.

Marco poteva avere poco più di una decina d'anni ed era sicuramente molto legato all'apostolo Pietro, tanto che, diversi anni dopo, lo stesso Pietro, nella sua prima lettera, lo chiamerà «*Marco, figlio mio*» (1Pt 5,13), sottolineando un legame di paternità nella fede e forse anche nel battesimo.

Ma secondo diversi autori ci potrebbe essere un'altra citazione che riguarda il ragazzo Marco all'interno del suo stesso Vangelo. Dopo l'arresto di Gesù al Getsèmani e la fuga dei discepoli, nel testo è aggiunta una strana notizia: «*... tutti lo abbandonarono e fuggirono. Lo seguiva però un ragazzo, che aveva addosso soltanto un lenzuolo, e lo afferrarono. Ma egli, lasciato cadere il lenzuolo, fuggì via nudo*» (Mc 14, 50-52). Diversi hanno identificato questo ragazzo con Marco. E' verosimile, altrimenti non si capirebbe perché una notizia, apparentemente insignificante, sia stata inserita in questo punto. Se è così, usiamo la nostra immaginazione per cercare di ricostruire cosa è successo: il ragazzo Marco, dai discorsi ascoltati a casa sua (il Cenacolo?) aveva intuito che stava accadendo qualcosa di assolutamente importante e grave. Forse aveva anche chiesto di seguire quegli uomini che lo affascinarono ma probabilmente glielo avranno proibito. Forse è così uscito di casa di nascosto con solo un lenzuolo addosso e invece di essere a dormire stava seguendo i Gesù e i discepoli. Così ha visto l'arresto di Gesù e magari potremmo anche dire che Gesù non era solo a vegliare con i discepoli addormentati, c'era un ragazzo che nascostamente seguiva tutto! E quando le guardie hanno cercato di prenderlo ha avuto anche la prontezza e l'agilità di scappare lasciandoli ... con un lenzuolo in mano! Un bel tipo questo ragazzo!

don Carlo Gervasi

### ALL'INTERNO

- Prime Comunioni in Duomo
- Pierabech, si riparte!
- La sagra raccontata dai giovani
- Amici miei...atto 2° (il ritorno)

### IL PELLEGRINAGGIO A VENEZIA



All'interno le foto del pellegrinaggio della parrocchia a Venezia e all'isola del Torcello del 13 maggio 2012

# PELLEGRINAGGIO A VENEZIA



# Immagini

**E**stata una giornata indimenticabile quella vissuta da circa 250 parrocchiani di San Marco domenica 13 maggio in occasione del pellegrinaggio a Venezia. Il viaggio, iniziato con un cielo grigio che minacciava pioggia, si è sempre più illuminato alla visione delle bellezze architettoniche e artistiche della basilica di San Marco (8.500 mq di mosaici dorati sulle cupole e sulle pareti, l'Iconostasi, la Pala d'Oro). La celebrazione della messa davanti all'altare in cui sono custodite le reliquie di San Marco ha creato in tutti i momenti intensi di fede e partecipazione. La visita pomeridiana alla Basilica di S. Maria Assunta nell'isola del Torcello, con il bellissimo mosaico del Giudizio Universale, ha concluso "alla grande" l'esperienza del pellegrinaggio. Don Carlo si è dimostrato un ottimo organizzatore e una guida apprezzata. Tutti alla fine sono rimasti soddisfatti per la bellissima giornata passata insieme e disponibili a vivere nuove esperienze pastorali.



La bandiera del patriarcato di Aquileia



In partenza



Imbarco a Punta Sabbioni



In cammino verso San Marco



Don Francesco sorride



Davide e don Michael in Piazza San Marco



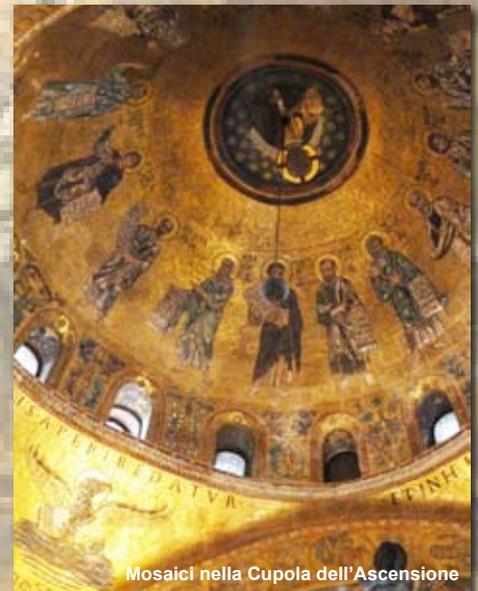
All'ingresso in basilica



In marcia



Concelebrazione davanti all'iconostasi



Mosaici nella Cupola dell'Ascensione



Altri mosaici nella basilica



La Pala d'oro (X secolo)



Don Carlo descrive i particolari dell'opera

# della giornata



Don Carlo guida il gruppo



Ingresso nella Basilica del Torcello



All'uscita dalla Basilica



In Piazza San Marco



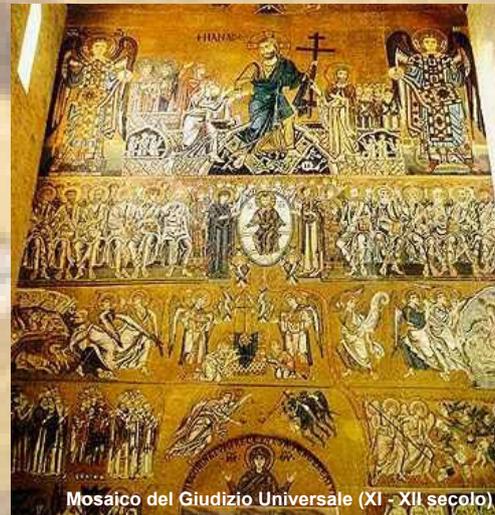
La madonna del Torcello



Le nostre suore davanti alla chiesa di S. Fosca



Madonna in trono fra S. Giovanni e S. Marco



Mosaico del Giudizio Universale (XI - XII secolo)



Stature in un giardino a Torcello



L'iconostasi della Basilica di San Marco



Complesso di S. Maria e S. Fosca a Torcello



Facciata della basilica di S. Maria Assunta



Interno della basilica di S. Maria Assunta



Campo di papaveri all'esterno della basilica

## SACRAMENTI

### 67 Bambini della parrocchia ricevono la Prima Comunione “Ho ricevuto un regalo bellissimo...Gesù”

Maria, una catechista, racconta l'esperienza del 6 maggio in Duomo



Foto di gruppo davanti al Duomo (Foto Cesco)

**D**omenica 6 Maggio in Duomo 67 bambini hanno ricevuto il Sacramento della Prima Comunione. Il momento è stato condiviso con i familiari i parenti e tutta la Comunità di San Marco che per l'occasione si è trasferita nella Chiesa Madre del centro cittadino. La prima Comunione è l'inizio di una amicizia per tutta la vita con Gesù nella consapevolezza che con Lui la nostra Vita sarà positiva. Durante quest'anno di catechismo abbiamo condiviso l'importanza della Messa approfondendo la conoscenza delle varie parti che la compongono. La Messa è un'incontro fundamen-

te per la vita dei cristiani perché se Gesù è assente, manca la guida, una amicizia essenziale.

Perciò con la Comunione ci nutriamo di Gesù ed è lui che ci dà la luce, è il faro della nostra vita, una guida della quale abbiamo bisogno. Ricordando una frase che Don Bosco diceva ai suoi ragazzi: *“Tutti hanno bisogno della Comunione: i buoni per mantenersi buoni e i cattivi per farsi buoni”*. Ed inoltre aggiungeva: *“La base della vita felice di un ragazzo è la Comunione”*.

Ricordo anche alcune frasi dei nostri bambini dopo il giorno della loro Comunione: *“ora mi sento di avere un rapporto più stretto con Gesù”*, *“la mia fede è rafforzata e sono consapevole che ho fatto un passo avanti nella mia vita di cristiano”* e, ad un certo punto un bimbo dice - *“Ho ricevuto un regalo bellissimo...”* - in quel momento ho pensato *“ecco ci siamo ... l'elenco dei regali (aiuto!)”* - e successivamente con grande gioia il bimbo aggiunge: *...“GESU”*.



Momenti di attesa nella Chiesa della Purità (Foto Cesco)



L'ingresso in Duomo (Foto Cesco)



Veduta dal presbiterio (Foto Cesco)



Omelia di don Carlo (Foto Cesco)



Padre Push all'ambone (Foto Cesco)



Un momento della celebrazione (Foto Cesco)



Il coro e i chitarristi (Foto Cesco)

## FORMAZIONE

### Il 70% delle persone perseguitate nel mondo sono cristiani Come possiamo aiutarli anche noi?

Riflessioni di don Carlo sull'intervento di padre Cervellera



Don Carlo e padre Cervellera durante l'incontro

**A**lcune cose hanno particolarmente colpito durante l'incontro con padre Bernardo Cervellera del PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere) durante la penultima serata della sagra.

La prima riguarda l'entità del fenomeno: il 70% delle persone perseguitate ogni anno nel mondo sono cristiani, e sono, ogni anno, diverse decine di migliaia. Sono numeri impressionanti che vanno ben oltre i pochi casi, pur molto gravi, di cui veniamo normalmente a conoscenza. Poi padre Cervellera ha sottolineato che ci sono diversi gradi di persecuzione. L'ha paragonata ad un piano inclinato dove sul fondo c'è la tortura e l'eliminazione fisica, a metà c'è la discriminazione e l'esclusione dalla vita sociale, ma il primo passo è quello di una persecuzione sottile che ha come caratteristica principale l'indifferenza e che opera per eliminare il riferimento religioso dalla vita.

Riferendosi al suo lavoro e quindi alla sua vocazione, l'ha chiamata una «voca-

zione missionaria del conforto alla chiesa perseguitata» e ha raccontato che «scoprire e conoscere le persone che soffrono per la persecuzione è sempre stato di grande aiuto per la mia fede. Quello che accade fa impallidire molti problemi che ci facciamo. Dio non ci garantisce la salute, ci chiede di essere disposti a dare la vita».

Come possiamo aiutarli anche noi? Padre Bernardo ha chiesto di conoscere la situazione dei cristiani perseguitati, di informarsi, di tenere rapporti, perché *«la cosa più difficile per uno che soffre è soffrire da solo»*, e ha ricordato la storia molto drammatica di uno dei sacerdoti gravemente perseguitati in Orissa (India) che ogni anno ringrazia Asia News (l'agenzia di informazione diretta da p. B.) perché dice che *«attraverso quell'articolo ho capito che non ero solo a soffrire ma tutta la Chiesa partecipava con me»*. Concludo riportando due affermazioni di padre Bernardo, una riguardante le persecuzioni dei cristiani in generale: *«il motivo per cui queste persone soffrono è la capacità che ha la fede di trasformare la vita delle persone»*, e l'altra riguarda un aspetto della nostra società occidentale in tempo di crisi: *«c'è come una specie di congelamento della vita (in tanti non c'è più iniziativa ...) perché c'è un congelamento della fede e quindi un congelamento della speranza»*.

don Carlo

*Varato il calendario dell'estate in parrocchia*  
**Pierabech, si riparte!**  
*Quasi ultimati i lavori alle centrali termiche e al camino*



Ponteggi a Pierabech

**A** Pierabech si lavora! Gli operai della ditta Candusso di Moruzzo stanno proseguendo velocemente. E' già stata sostituita la caldaia di acqua calda, che per tanti anni ha servito la cucina, e per maggior sicurezza è stata spostata fuori dalla stessa cucina. In settimana verrà sostituita la caldaia sita nella casetta della Virginia in quanto "stanca e pericolosa". Le due centrali della casa sono praticamente rifatte ma quello che tutti noi aspettiamo è il nuovo camino esterno che varierà leggermente la foto che tutti noi abbiamo negli occhi e nel cuore... Dopo varie peripezie, idee, bocciature, ripensamenti e mediazioni con i tecnici comunali di Forni Avoltri ora c'è il progettino e a giorni verrà posizionato il nuovo camino ... preparate le macchine fotografiche.

*Comitato per la Casa di Pierabech!*

**D**a mercoledì 16 maggio è stato ricostituito un Comitato di persone che, a vario titolo, hanno a cuore le vicende e le azioni necessarie al mantenimento della Casa - Oratorio Estivo della Parrocchia di San Marco a Pierabech. La partecipazione è libera, anzi, ogni aiuto è utile e bene accetto, e degli incontri sarà data comunicazione in parrocchia.



Depliant e carta delle Gite di Pierabech disponibili presso l'Ufficio Parrocchiale

**Parrocchia San Marco Evangelista**  
**Calendario Estate 2012**

- |         |            |   |
|---------|------------|---|
| 1 - 3   | Giugno     | Campo Lavori a Pierabech                              |
| 16 - 17 | Giugno     | Week End Famiglie                                     |
| 6 - 15  | Luglio     | Campo Giovani (ragazzi e ragazze delle superiori)     |
| 17 - 27 | Luglio     | Campo Mulette (ragazze delle medie)                   |
| 27      | Luglio - 6 | Agosto Campo Muletti (ragazzi delle medie)            |
| 6 - 15  | Agosto     | "Spazio Famiglie"                                     |
| 8 - 12  | Agosto     | Giornate in Val d'Aosta per animatori e assistenti    |
| 16 - 19 | Agosto     | Vacanza "Over 18"                                     |
| 20 - 30 | Agosto     | Campo Scuola (ragazzi e ragazze 3 <sup>a</sup> Media) |
| 27      | Agosto - 8 | settembre Ultima spiaggia - Oratorio parrocchiale     |

*Iscrizioni in Ufficio parrocchiale dal lunedì al sabato versando il relativo contributo spese. Le iscrizioni si accettano fino ad esaurimento posti.*

**Sagra è Festa**

*Conclusa la 34<sup>a</sup> edizione della Sagra di San Marco*  
**La prima volta alle crêpes**  
*Prime esperienze al chiosco raccontate da Irene, Chiara e Carolina*

**D**opo anni di gavetta, maturati dietro il bancone della pesca, finalmente quest'anno abbiamo potuto accedere alla zona crêpes, passando così da semplici clienti a rinomate, e a volte pasticciere, cuoche. Durante il nostro primo turno eravamo un po' agitate e non sapevamo da dove cominciare, ma i più esperti del settore ci hanno guidato e aiutato e, tra stupore e soddisfazione, voglia di fare e divertimento davanti ai fornelli, la prima crêpe è stata un grande traguardo che mai, prima di quel momento, ci saremmo aspettate di raggiungere, facendoci la-

sciare alle spalle preoccupazioni, timori e ansia da prestazione. E' stato molto bello trovarci lì, tutti insieme, tra pastelle e Nutella, marmellate e crêpes salate, ed è stata anche l'occasione per fare nuove amicizie e vedere tante persone diverse ad ogni crêpe consegnata. A fine turno ci sentivamo "realizzate" e ansiose di ricominciare un altro, provando anche un po' d'invidia per chi rimaneva dentro il chiosco. Per questo, quella che doveva essere un'esperienza singola si è ripetuta, con gli interessi, la sera del grande concerto, quando addirittura ci



Crêpes, che passione!

siamo dovute sdoppiare e ruotare tra crêpes e griglia! Una faticaccia, ma sempre col sorriso e la voglia di servizio che contraddistingue chi lavora in sagra. Per questo ringraziamo tutti quelli che ci hanno aiutato e ci hanno fatto provare una nuova esperienza, che forse, in altre circostanze, non avremmo mai provato.

# Agenda degli appuntamenti

## GIUGNO 2012

- 1 - 2 - 3**      **A Pierabech**  
Campo Lavori
- 9 sabato**      **ore 21.00**      **IN CHIESA**  
**10<sup>a</sup> Edizione della Rassegna Corale "Cascata di Note"** con la partecipazione della ns. Corale "San Marco", Coro G. Coceancigh di Ipllis di Premariacco (Ud) e Coro Polifonico "La Martinella" di Portogruaro (Ve)
- 16 sabato**      **ore 20.45**      **SALA COMELLI**  
Spettacolo **"Amici miei...ultimo atto (il ritorno)"** proposto dagli ex ragazzi di San Marco
- 16 - 17**      **A Pierabech**  
Week-end del Gruppo Famiglie
- 22 venerdì**      **ore 20.30**      **IN CHIESA**  
Incontro di preghiera preparato dal Gruppo Liturgico
- 24 domenica**      **ore 11.30**      **IN CHIESA**  
Durante la S. Messa festeggeremo tutte le coppie che celebrano i lustri matrimoniali

## LUGLIO 2012

- 17 - 27**      **A Pierabech**  
Campo Mulette (ragazze delle medie)
- 27 luglio - 6 agosto** **A Pierabech**  
Campo Muletti (ragazzi delle medie)

## AGOSTO 2012

- 6 - 15**      **A Pierabech**  
"Spazio Famiglie"
- 8 - 12**      **In Val d'Aosta**  
Giornate di formazione per animatori e assistenti
- 16 - 19**      **A Pierabech**  
Vacanza "Over 18"
- 20 - 30**      **A Pierabech**  
"Campo Scuola" (ragazzi e ragazze 3<sup>a</sup> media)

## "Ultima spiaggia 2012"

Anche quest'anno la parrocchia organizza l'iniziativa di fine estate "Ultima spiaggia". Il programma di attività è rivolto ai bambini delle scuole elementari e ai ragazzi della 1<sup>a</sup> media. Si svolgerà nei pomeriggi dal 27 agosto all'8 settembre. I partecipanti saranno seguiti da giovani animatori e da un congruo numero di genitori.



## TEATRO

### Il 16 giugno alle ore 20.45 in Sala Comelli **Amici miei...ultimo atto (il ritorno)** Spettacolo proposto dagli ex ragazzi di San Marco



Quella del 2007 doveva essere l'ultima edizione, ma il materiale accumulato in 5 anni e la disponibilità di varie persone inserite in realtà diverse in parrocchia, garantiscono a Maurizio e... amici un'altra edizione di "Amici miei...".

Sarà sempre una serata di cabaret con la possibilità di rivedere, tra gli altri, gli ex ragazzi di San Marco oggi adulti vaccinati e padri di famiglia nelle loro scenette più divertenti e molti giovani decisi, lo speriamo, a prendere il loro posto. Si alterneranno così sul palco, trasformato nella "Stazione Ferroviaria San Marco", strani personaggi nati in fredde serate di capodanno o sotto le stelle di San Lorenzo nella casa di Pierabech e proposti nella "giornata dei genitori", altri usciti dalle recite dell'Asilo San Marco e dall'Ultima Spiaggia, altri ancora che arrivano da nuove realtà teatrali della

parrocchia.

Lo spirito di questi eventi è sempre in linea con gli ideali del teatro parrocchiale fatto all'insegna dell'impegno per il solo piacere di divertirsi e far divertire.

Ci sono in parrocchia diversi gruppi di amici di diverse generazioni che avranno un'altra possibilità (come la Sagra) di ritrovarsi.

Spesso, negli anni, alcuni cambiamenti in parrocchia hanno diviso persone e opinioni, ma occasioni come questa sono utili a riunire per quattro risate "Guelfi e Ghibellini". L'ambientazione permette di assemblare le diverse scenette alternate da musiche, balletti e video. Il resto è tutto Top-Secret.

I biglietti gratuiti sono disponibili in ufficio parrocchiale. Vi aspettiamo numerosi sabato 16 giugno alle ore 20.45 in sala Comelli.



## ALBUM DEI RICORDI



25 Aprile - Concerto "Per te don Gastone"



30 Aprile - Teresa e Angelo ricevono la Laurea ad Honorem per... sagra



14 Maggio - Incontro in Sala Comelli con Padre Push



17-18 Maggio - Festa della Scuola dell'Infanzia S. Marco

La distribuzione del bollettino alle famiglie del quartiere è affidata a numerosi volontari che da anni offrono la propria generosa disponibilità. A tutti loro va il ringraziamento del parroco e del comitato di redazione per il prezioso servizio offerto alla comunità.

### Orari SS. Messe



**Feriali**  
ore 8.00 - 18.30  
ore 9.00 solo il sabato

**Festivi**  
ore 18.30 sabato prefestiva  
ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - 18.30

### Ufficio parrocchiale



L'ufficio parrocchiale è aperto **dal lunedì al sabato** con i seguenti orari:  
**Mattina**  
dalle ore 9.00 alle ore 12.00  
**Pomeriggio**  
dalle ore 17.00 alle ore 19.00  
Tel. 0432 470814 - Fax 0432 425973

### Sala Comelli



L'Auditorium "Mons. Comelli", con i suoi 150 posti a sedere, è uno spazio dell'Oratorio parrocchiale attrezzato per ospitare spettacoli, convegni, assemblee. Per informazioni rivolgersi in Ufficio parrocchiale al n. 0432 470814.

### Altre informazioni

Visitate il sito  
[www.parrocchiasanmarco.net](http://www.parrocchiasanmarco.net)  
o scrivete a  
[info@parrocchiasanmarco.net](mailto:info@parrocchiasanmarco.net)

Hanno collaborato in questo numero:  
Grazia Bertossi, Carolina Carraro, Gabriella D'Andrea, Maria Deganutti, Irene Fabro, Laura Fedrigo, Chiara Gottardo, Matteo Naliato, Maurizio Petri, Roberto Spadaccini e Andreina Zimolo.

Le foto delle Prime Comunioni sono state gentilmente concesse da:  
**FOTO CESCO**  
Piazza Paderno, 5 - Udine